

Aree leader, Quadrilatero e sindacati firmano

ANCONA - Dopo la stipula degli Accordi di Programma con gli enti territoriali di Marche e Umbria per l'attuazione del Piano di Area Vasta, la società Quadrilatero e le federazioni sindacali nazionali, regionali di Marche e Umbria e provinciali di Ancona, Macerata e Perugia di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil hanno firmato un protocollo d'intesa sulla realizzazione delle Aree leader, che fissa un sistema di regole e relazioni industriali volto a garantire in primo

luogo la sicurezza dei cantieri e lo sviluppo delle opportunità occupazionali. Il protocollo sarà parte integrante della documentazione contrattuale per i concessionari che si aggiudicheranno le gare internazionali per le Aree Leader. Per quanto riguarda la sicurezza, l'intesa garantisce "l'applicazione scrupolosa della normativa esistente in tema di sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro", e la regolarità del rapporto di lavoro. Nel corso di incontri periodici, spa e sindacati

approfondiranno temi connessi a monitoraggio e prevenzione; sorveglianza sanitaria; informazione e formazione dei lavoratori; attuazione dei piani di sicurezza; applicazione delle direttive del quadro di riferimento normativo. Per quanto concerne il mercato del lavoro, le parti firmatarie del protocollo auspicano che la realizzazione delle Aree Leader possa offrire reali prospettive al mercato del lavoro locale, creando occupazione stabile.

Quadrilatero, accordo per le aree leader **Firmano anche i sindacati**

PERUGIA - Dopo la stipula degli accordi di programma tra le regioni Marche e Umbria per l'attuazione del piano di area vasta, la società Quadrilatero e le federazioni nazionali, regionali di Marche e Umbria e provinciali di Ancona, Macerata e Perugia di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, hanno firmato il protocollo d'intesa sulla realizzazione delle aree leader che istituisce un sistema di regole di relazioni industriali a livello nazionale e locale con l'obiettivo di disciplinare, tra l'altro, la sicurezza dei cantieri e lo sviluppo delle opportunità occupazionali nelle aree direttamen-

te interessate. Questo protocollo sarà parte integrante della documentazione contrattuale per i concessionari che si aggiudicheranno le gare internazionali per le aree leader. In particolare, per quanto concerne la sicurezza il protocollo stabilisce che l'applicazione scrupolosa e di rispetto di tutta la normativa esistente in tema di sicurezza, di salute e di igiene nei luoghi di lavoro, nonché di regolarità del rapporto di lavoro, costituirà un punto primario e qualificante dell'organizzazione di cantiere, anche al fine di prevenire, il verificarsi di incidenti e infortuni sul lavoro.



Pav, firmato il protocollo d'intesa con i sindacati

In relazione alla recente stipula degli Accordi di programma con gli enti territoriali di Marche e Umbria per l'attuazione del Piano di area vasta, la società Quadrilatero e le federazioni nazionali, regionali di Marche e Umbria e provinciali di Ancona, Macerata e Perugia di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, hanno firmato il protocollo d'intesa concernente la realizzazione delle aree leader che istituisce un sistema di regole di relazioni industriali a livello nazionale e locale con l'obiettivo di

disciplinare, tra l'altro, la sicurezza dei cantieri e lo sviluppo delle opportunità occupazionali nelle aree direttamente interessate.

Tale Protocollo sarà parte integrante della documentazione contrattuale per i concessionari che si aggiudicheranno le gare internazionali per le Aree Leader.

In particolare, per quanto concerne la sicurezza il protocollo stabilisce che l'applicazione scrupolosa e di rispetto di tutta la normativa esistente in tema di sicurezza, di salute e di igiene nei luoghi di lavoro, nonché di regolarità del rapporto di lavoro, costituirà un punto primario e qualificante dell'organizzazione di cantiere, anche al fine di prevenire, il verificarsi di incidenti e infortuni sul lavoro.

A tal fine, nell'ambito dei previsti incontri periodici tra la società Quadrilatero e le

organizzazioni sindacali nazionali saranno esaminati ed approfonditi temi riguardanti: le azioni di monitoraggio e prevenzione, la sorveglianza sanitaria, l'informazione e la formazione dei lavoratori,

l'attuazione dei piani di sicurezza, l'applicazione delle direttive del quadro di riferimento normativo. Per quanto concerne il mercato del lavoro le parti firmatarie del protocollo d'intesa auspicano che la realizzazione delle aree leader previste dal Piano di area vasta possa costituire una concreta occasione per le aspettative del mercato del lavoro locale. Infatti oltre all'occupazione nella fase di costruzione, le nuove attività produttive, da realizzarsi all'interno delle aree leader, rappresenteranno un volano per l'economia locale creando occupazione stabile.